

Burhanuddin Herrmann

Il cammello sul tetto
Discorsi Sufi

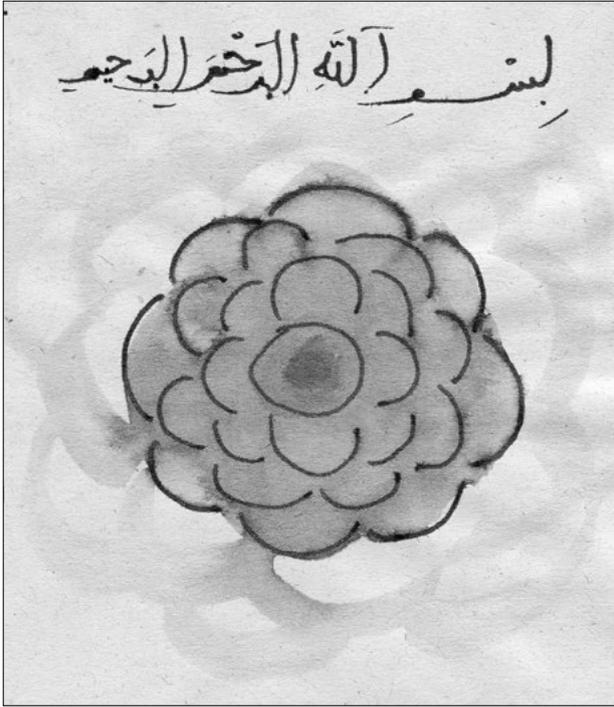
Una guida mistico-pratica alla
Via dei Dervisci

ARMENIA

Copyright © 2019 Armenia S.r.l.
Via Milano 73/75 - 20010 Cornaredo (MI)
Tel. 02 99762433

www.armenia.it
info@armenia.it

Stampato da Grafica Veneta S.p.A.



Bismillah Ar-Rahman Ar-Rahim

Nel Nome di Dio, il Misericordioso, il Compassionevole

Al Re dei Re

Il nostro amato

Maulana *Sheikh* Muhammad Nazim Adil al-Haqqani ar-Rabbani
an-Naqshbandi al-Qubrusi
(*Qaddassa Allahu sirrah*)

40° Gran Maestro dell'ordine Sufi Naqshbandi

Presentazione

Alla maggior parte di noi il Sufismo richiama alla mente immagini e parole seducenti: i dervisci roteanti, instancabili danzatori che per entrare in relazione con l'energia divina diffusa in tutto l'universo riproducono l'incessante rotazione dei corpi celesti; i versi incantati di Mevlana Jalaluddin Rumi, uno dei più commoventi poeti di ogni tempo e latitudine; le verdi guglie protese verso il cielo del museo Mevlana di Konya, che dello stesso Rumi custodisce le sacre spoglie.

Sono gemme luminose, sane e degne della più profonda devozione.

Tuttavia, bisogna guardarsi dai possibili fraintendimenti: nella realtà dei fatti il Sufismo è molto più che un episodio particolarmente «estetico» o «artistico» della mistica musulmana. È una pratica spirituale viva e profonda, una passione onnipervasiva, un modo di vivere e di morire condiviso da milioni di persone. Per usare un'espressione in voga, potremmo dire che rappresenta un'antica eppure attualissima «visione del mondo», dove per mondo bisogna però intendere l'intera creazione intessuta di materia, anima e spirito. Il mondo di Dio o più semplicemente l'Uno, l'unico Dio in tutte le Sue forme e manifestazioni.

In questo libro Burhanuddin, un ancor giovane *Sheikh* nato nel cuore dell'Europa ma cresciuto a contatto con i più autentici interpreti del Sufismo contemporaneo (come il Maulana *Sheikh* Nazim al-Haqqani di Cipro, quarantesimo Gran Maestro dell'ordine

Naqshbandi), ci introduce all'essenza della Via Sufi, che è fatta di esultanza e gioia estatica, certo, ma anche di responsabilità e scelte rigorose.

Non ci si attenda, quindi, un insegnamento facile, consolante, alla portata di qualsivoglia pigro ricercatore di emozioni *new age*. Tutt'altro. La giornata di un derviscio è scandita dal fervore della preghiera, dall'assidua invocazione dei nomi di Dio, dalla lotta contro l'egoriferimento, dal rifiuto di ogni comportamento grossolano e in particolare della maldicenza, sottovalutata piaga contemporanea dell'animo umano.

Il Sufismo richiede impegno, perché l'amore di Dio ha un prezzo e neppure l'amorevole Burhanuddin può fare sconti.

Dedizione assoluta e umorismo contagioso, estasi divina e consapevolezza del proprio destino mortale, soavità amorosa e spietata intolleranza per ogni forma di ipocrisia: l'allegro Burhanuddin è un'intensa fiamma ossidrica che purifica e fa spazio all'amore.

Com'è naturale, in queste fitte pagine non possono non intravedersi, come in trasparenza, le silhouette di tanti maestri spirituali che hanno lasciato il segno: dall'aneddotica chassidica di Martin Buber alla disciplina indefettibile di Gurdjef, dal fervore estatico di San Giovanni della Croce alle più belle pagine della tradizione mistica musulmana. In ogni caso, aldilà di queste pur notevoli suggestioni, la voce di Burhanuddin si impone come un unicum in virtù del suo calore e della sua franchezza, della sua ostinata volontà di andare al punto.

Franz Kafka disse una volta che ogni libro decisivo deve piombarci addosso come una sventura, come una piccozza per rompere il mare di ghiaccio dentro di noi.

Burhanuddin si è posto un obiettivo più modesto: a volte basta una piccola breccia, una storia, un sorriso...

MASSIMO MORELLI

Apèrturà

Questo libro riporta la trascrizione dei seminari tenuti dall'Autore negli ultimi due anni, tra Italia e Spagna. Gli estratti sono stati adattati e suddivisi per temi solamente per esigenze editoriali.

L'insegnamento Sufi è la trasmissione da cuore a cuore di una tradizione antica, intrisa di saggezza mistica, che aspira al contatto con il Divino. Affonda le sue radici in una tradizione millenaria, ma è sensibile ai continui cambiamenti dell'uomo: l'insegnamento, l'essenza restano immutabili, ma il metodo segue il passo dei tempi per risultare sempre valido e concretamente applicabile. È l'espressione dell'invito divino a percorrere la Via del cuore.

«Sufi» significa «puro», è colui che dimentica se stesso per ricordare e lodare Dio in gratitudine. È il mistico appassionato ed estatico, innamorato di Dio.

«Derviscio» è il termine più umile con il quale il Sufi ama riferirsi a se stesso: indica un essere in cammino verso la purezza, verso il Divino. È colui che siede sulla soglia tra i due mondi: un piede su questa Terra, l'altro nel mondo invisibile, al servizio di Dio e dell'umanità.

La Verità non può essere trasmessa in modo diretto, è troppo ardente. Così i Sufi amano insegnare attraverso aneddoti, metafore, motti di spirito e storie, seguendo un metodo didattico che viene chiamato «insegnamento sparso». Più che seguire il fluire logico e se-

quenziale della mente, spargono semi di saggezza secondo un gesto ampio, che segue il fluire del cuore.

L'amore è contagioso, per questo i Sufi girano il mondo per raccontare e cantare che Dio è amore, e che è possibile farsi abbracciare da questo amore incondizionato e sempre presente. Tutti i veli che separano l'uomo dalla sua realizzazione sono creati soltanto dal suo ego, dai suoi desideri e dai suoi attaccamenti, che lo portano a dimenticare le proprie origini divine e la possibilità di vivere un'esistenza felice e nella beatitudine, qui e ora.

I maestri dell'ordine Sufi Naqshbandi sono detti «gli scienziati dell'anima»: la Via infatti è un duro lavoro quotidiano che comporta l'abbattimento scientifico di false convinzioni, circoli viziosi, abitudini negative e automatismi che opprimono la nostra vita.

Questo libro intende essere una guida mistico-pratica alla Via dei Sufi, offrendo una serie di linee guida e indicazioni chiare affinché il cuore possa vedere, ricordare la sua vera aspirazione e rafforzarla.

Tuttavia, non vengono fornite intenzionalmente istruzioni dettagliate e precise sulla pratica, perché questa è uno strumento molto potente che va usato sotto il controllo e l'assistenza diretta di una guida esperta. Solo così il metodo può funzionare in modo sicuro ed efficace. Nessun medico responsabile ti inviterebbe mai a recarti in farmacia, scegliere le confezioni di medicinali dai colori più attraenti, tornare a casa e sperimentarne gli effetti per conto tuo. Inoltre la pratica base che viene prescritta all'inizio è uguale per tutti ma poi col tempo e attraverso i controlli, viene tagliata su misura dal maestro, a seconda della velocità di avanzamento, delle disposizioni, della determinazione e intenzione del singolo discepolo.

Nella Via Sufi il primo passo quindi è trovare un maestro, una guida per intraprendere il Cammino: la pratica e la disciplina, da sole, non sono sufficienti. Nella tradizione infatti diciamo: «Senza una guida, un viaggio di due giorni si trasforma in una peregrinazione di duecento anni». Soltanto una guida esperta ti può condurre lungo le asperità di una strada che ha già percorso personalmente.

Il suo infinito amore, incondizionato dai tuoi successi o dai tuoi fallimenti, ti sosterrà e ti sospingerà verso la meta, ma ti metterà anche costantemente alla prova, finché sarai pronto: solo allora lui potrà distillare l'essenza del tuo cuore. Da solo non sarai mai in grado di farlo. Il paziente non può operare se stesso, può soltanto applicarsi un cerotto; il vero lavoro, l'operazione, la fa il chirurgo.

Il libro affronta questioni fondamentali che riguardano la condizione umana: perché c'è il dolore, perché non trovo il grande amore, come faccio a interrompere la catena dei miei errori, perché non riesco a trovare la felicità nella mia vita quotidiana, perché vivo in uno stato di insoddisfazione continua, interrotta da rari momenti di serenità, sempre troppo brevi. L'Autore cerca di offrire risposte semplici, concrete, affidate a parole e racconti che possono toccare corde profonde e nascoste, suscitare una reazione, una scossa, un inizio di risveglio.

Il libro si apre dal cuore di uno zero per procedere cadenzato in cinque movimenti, cinque onde diverse originate dallo stesso oceano d'amore, che sottende ogni cosa. L'andamento a spirale intorno ai temi fondamentali e le frequenti ripetizioni, incanto tipico della tradizione orientale, potranno forse apparire un tedio per la mente, ma in realtà sono un atto d'amore, un tentativo dolcemente ostinato di raggiungere l'anima.

Il libro, a Dio piacendo, vuole lasciare la sensazione che lascia un bacio sulle labbra: un sapore dolcissimo e un desiderio nell'anima, un anelito a ricordare l'eterna immensità della vita. Vuol fare percepire il mondo come acqua che scorre attraverso le nostre dita divine, ricordandoci qual è la nostra vera natura.

Se l'intento non verrà soddisfatto, possa Dio accordarmi il Suo perdono. Ma se, con il Suo aiuto, anche solo uno di quei piccoli semi sparsi troverà nel cuore terreno fertile per fiorire, sarà questa la gioia più grande, e un ottimo motivo per dare una festa in Paradiso.

L'invito è uno, semplice: vivere in amore, agire in amore e per amore.

Il sentiero Sufi è il sentiero dell'amore, dei cuori spezzati che continuano a spezzarsi e a spezzarsi ancora, a ogni passo.

Un cuore spezzato è un cuore aperto, e non rimargina più. Quello squarcio ti porterà sempre avanti, verso un amore infinito, eterno, che non ferisce mai: l'amore di Dio.

Che Allah, il Compassionevole, il Misericordioso possa colmare di benedizioni e rendere sicuro e lieve il tuo Cammino verso l'amore, la verità, la luce e la pace.

Nòtè

- * Il lettore sarà così gentile e paziente da voler comprendere che le ripetizioni delle formule di rispetto e amore tradotte dall'arabo – ad esempio «su di lui pace e benedizioni», presente ad ogni menzione del Profeta Muhammad, come altre formule riferite ai santi, ai compagni del Profeta, agli angeli –, sono inscindibili dai loro nomi, in quanto ne costituiscono parte integrante.

su di lui pace e benedizioni

«*Sallallahu alaihi wa salam*», letteralmente «le benedizioni di Allah e la pace siano su di lui»: segue sempre il nome del Profeta Muhammad.

su di lui sia la pace

«*Alaihi as-salam*»: segue sempre i nomi di tutti gli altri Profeti, Khidr, gli arcangeli e gli angeli.

«*Alaiha as-salam*»: è la forma femminile, riferita ad esempio a Mariam, madre del Profeta Gesù.

possa Dio compiacersi di lui

«*Radia Allahu anhu*»: segue sempre i nomi dei compagni del Profeta Muhammad.

il suo segreto sia santificato

«*Qaddassa Allahu sirrah*»: segue sempre il nome di un santo.

Maulana

«Nostro Signore», il «nostro (amato) maestro» in arabo. In turco, Mevlana.

Khwaja

«Maestro» in persiano.

Sheikh

In arabo, letteralmente, «anziano». Maestro, guida spirituale.

- * Il **Glossario** alla fine del libro approfondisce i termini più ricorrenti.
- * In coda ad ogni citazione tratta dal sacro Corano, è riportato tra parentesi il numero del capitolo (*sura*) e del versetto (*aya*) da cui è stata tratta.
Hadith indica un detto del Profeta, su di lui pace e benedizioni.



www.sufiway.eu

L'Autore



BURHANUDDIN HERRMANN

*«Veniamo da mondi invisibili
e verso mondi invisibili andiamo.
Burhanuddin conosce entrambi».*

Maulana *Sheikh* Muhammad Nazim Adil al-Haqqani
ar-Rabbani an-Naqshbandi al-Qubrusi

Una volta c'erano tre *murid* (discepoli) seduti di fronte allo *Sheikh*, il maestro.

Questi si rivolse al primo dicendo: «Prendi il cammello che si trova là fuori e portalo sul tetto».

Il *murid* rispose: «Ma come faccio, non sono così forte, è impossibile!».

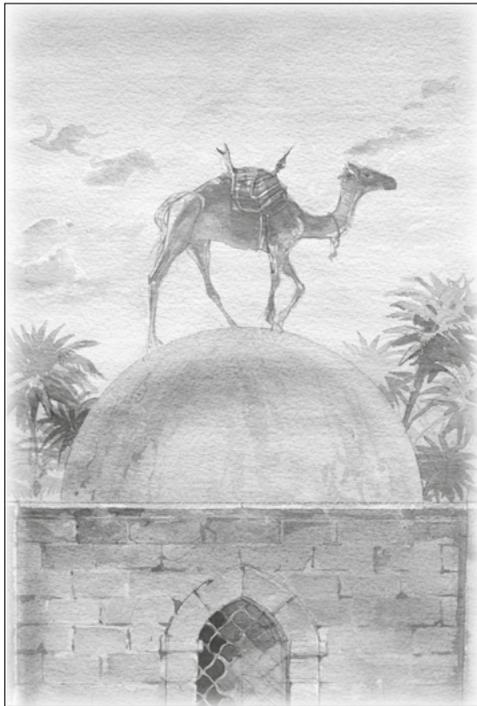
«Va bene, non importa», disse lo *Sheikh*.

Chiese allora al secondo: «Portami un elefante».

Questi rispose: «Ma Maestro, non ci sono elefanti dalle nostre parti, come faccio a trovarne uno!».

Infine si rivolse al terzo: «Esci e mangia la montagna qui davanti».

Il *murid* balzò in piedi, si precipitò fuori, aprì la bocca e urlando: «Dio è il più Grande!» corse verso la montagna. Più lui correva più la montagna si rimpiccioliva, fino a diventare così piccola che la prese tra due dita, se la mise in bocca e la mangiò.



Indice

<i>Presentazione</i>	»	9
<i>Apertura</i>	»	11
<i>Note</i>	»	15
<i>L'autore</i>	»	17
Il cuore di uno zero	»	21
La Via Sufi	»	22
Lo <i>Sheikh</i>	»	39
Il ladro e il libro.....	»	43
La benedizione e la maledizione.....	»	66
Come trovare un maestro	»	71
Il Divino ogni giorno.....	»	74
Perché abbiamo bisogno di una forma	»	80
Il castello di sabbia sulla spiaggia.....	»	88
La pratica	»	91
Camminare il Divino	»	105
Capitolo 1 - Movimento vita	»	111
La vita è ora!	»	112
Il valore della vita.....	»	115
Il linguaggio della felicità	»	117
Hai ragione tu	»	129
Arrendersi	»	132
La preghiera della paura.....	»	133

Fiducia.....	»	135
La pace della verità	»	138
Oltre il primo sguardo	»	142
Capitolo 2 - Falso movimento	»	147
Il mondo dei problemi: «ciò che non è»	»	148
La maschera della personalità.....	»	154
Senza problemi non esisti.....	»	157
La soluzione di problemi.....	»	165
Il dolore falso, il dolore vero.....	»	169
Dietro la tristezza	»	172
Il Re e il suo regno	»	174
La Scuola delle stampelle.....	»	178
Il centro del mondo sei tu	»	186
Ipnottizzato da Dio	»	189
Uccidi l'ego e diventa un perfetto idiota	»	191
Quando sei negli altri.....	»	195
Capitolo 3 - Movimenti divini	»	199
Affari divini	»	200
Il piano d'amore divino.....	»	204
Dio al tuo servizio	»	208
Dio è luce	»	211
Il palazzo della religione	»	217
La direzione dell'anima.....	»	222
Dio alle otto.....	»	226
Capitolo 4 - Movimento amore	»	229
Ali d'amore.....	»	230
Io ti amo	»	233
Cuore spezzato.....	»	234
La base dell'amore	»	239
Il potere del cuore	»	243
Lasciati amare	»	246
L'amore nel servizio	»	249

Sacrifica l'innamorato	» 251
La porta dell'esistenza.....	» 254
Capitolo 5 - Movimenti sul Sentiero.....	» 263
La preghiera.....	» 264
I Bellissimi Nomi divini.....	» 274
Dhikrullah	» 282
La Mecca: l'incontro in un bacio	» 300
Il sacro Corano	» 306
Adab.....	» 309
La comunità dello spirito	» 312
Appendice - 99 Bellissimi nomi di Dio.....	» 323
<i>Glossario</i>	<i>» 329</i>
<i>Ringraziamenti</i>	<i>» 353</i>
<i>Riferimenti alle poesie citate.....</i>	<i>» 355</i>
<i>Bibliografia.....</i>	<i>» 357</i>